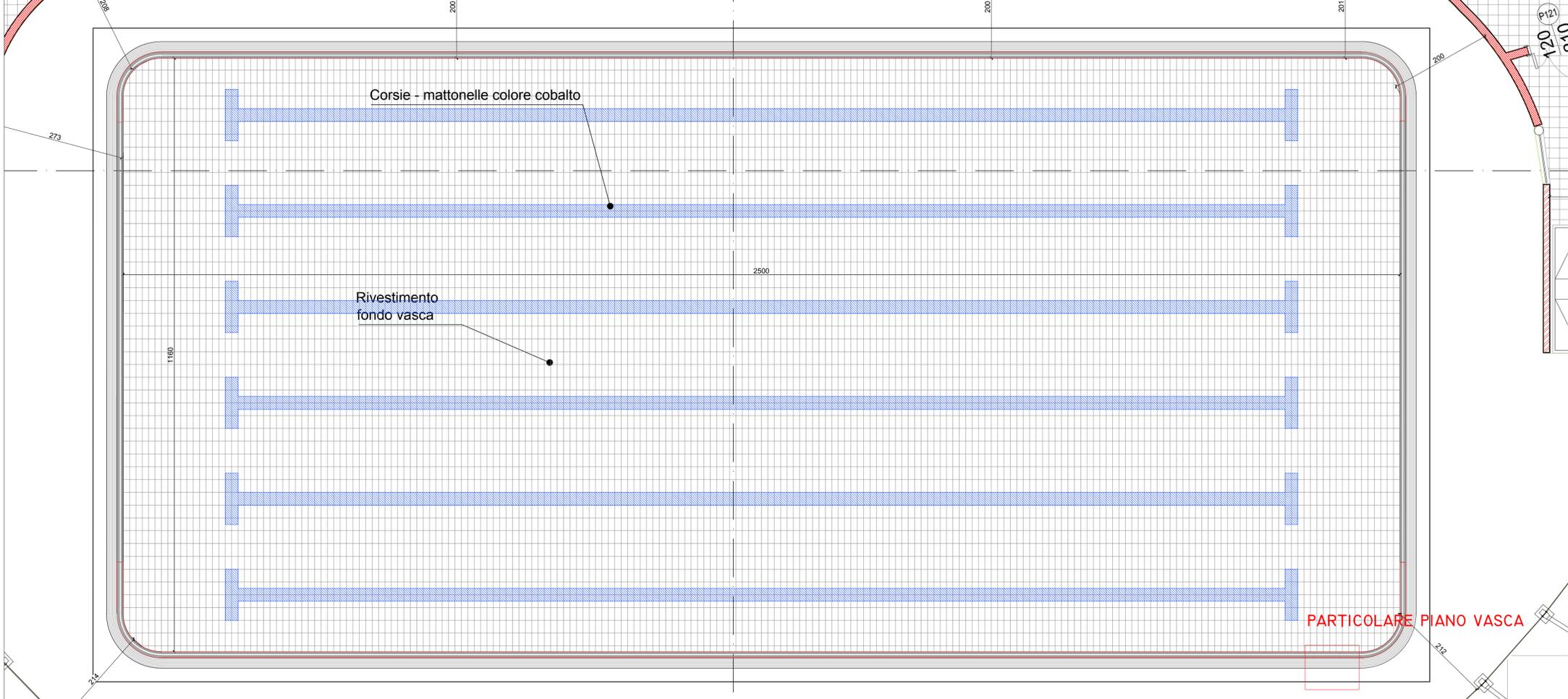


PIANTA PIANO VASCA - SCALA 1:50



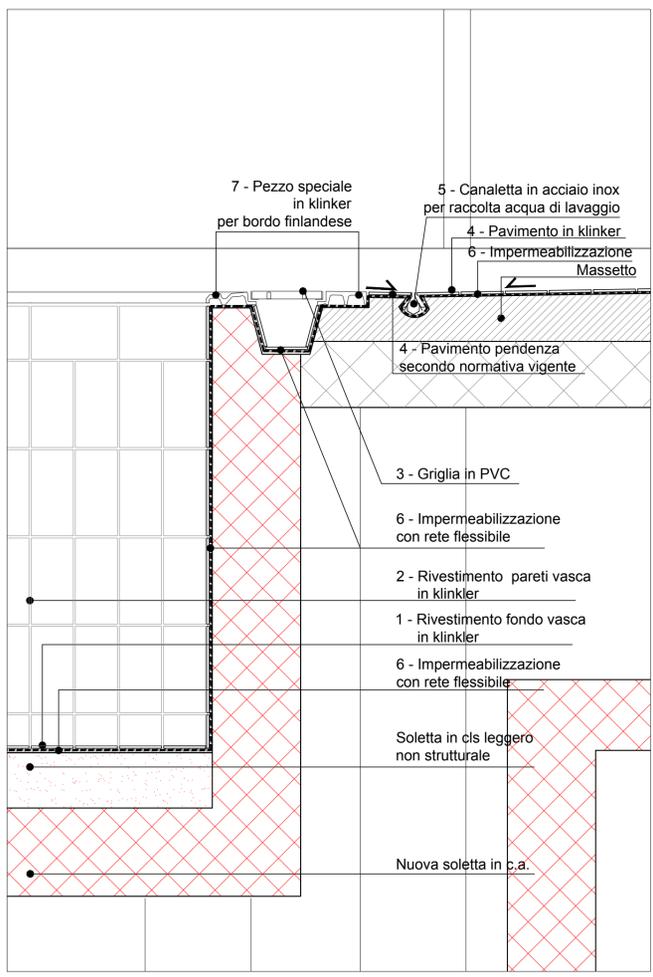
- LEGENDA**
- 1 - Rivestimento in piastrelle smaltate lucide brillanti di prima scelta (UNI EN ISO 10545-2) colore bianco con inserti colore cobalto, in klinker ceramico ottenuto con sistema di pressatura isostatica, formato 119 x 244 (modulo 12,5x25 cm) spessore minimo 7 mm, con bordi leggermente arrotondati sui quattro spigoli della piastrella. La piastrella sarà certificata garantita: ingeliva (UNI EN ISO 10545-12), resistente agli acidi (UNI EN ISO 10545-13), resistente alla dilatazione termica (UNI EN ISO 10545-8), resistente all'abrasione (UNI EN ISO 10545-7) con bassissimo assorbimento idrico (UNI EN 10545-3 < 0,5%).
 - 2 - Rivestimento sui lati corti della piscina della fascia che si estende di 1.00 m sotto la superficie dell'acqua, nel rispetto della normativa FIN, con piastrella antidrucciolo in classe "B" secondo DIN 51097 per cambio di virata, di prima scelta formato 119 x 244 (modulo 12,5x25 cm) spessore minimo 7 mm, con bordi leggermente arrotondati sui quattro spigoli.
 - 3 - Griglia in PVC ad alette perpendicolari di colore bianco spessore 22 mm della larghezza prevista da 200 mm.
 - 4 - Pavimento in piastrella antidrucciolo in classe "B" secondo DIN 51097 per piani di calpestio piano vasca, di prima scelta formato 119 x 244 (modulo 12,5x25 cm) spessore 7 mm, con bordi leggermente arrotondati sui quattro spigoli. I rivestimenti saranno di tipo non smaltato o smaltato nelle colorazioni: bianco, azzurro o avorio chiaro
Con giunto da 5 mm, sviluppo nominale di superficie n° 32 pz/mq.
Caratteristiche di posa come a punto 3. La sigillatura dei giunti da 5/7 mm verrà eseguita con malta anticida a tre componenti epossidica, resistente all'aggressione acida dei detergenti e degli igienizzanti comunemente usati in ambiente piscina.
 - 5 - Canaletta di raccolta acque di lavaggio in acciaio inox AISI316, composta da elementi sagomati incassati nella pavimentazione, accuratamente saldati tra loro.
 - 6 - Impermeabilizzante cementizio polimero modificato elastico avente seguenti caratteristiche: impermeabilità in spinta positiva UNI EN 14891, impermeabilità in spinta positiva su fessura da 1mm (120 kPa per 7gg di spinta) UNI EN 14891 mod., adesione al supporto di > 0,8 MPa UNI EN 1504-2, capacità di copertura delle lesioni (Crack Bridging Ability) A4 >1,60 UNI EN 1062-7, con rete flessibile capacità di copertura delle lesioni (Crack Bridging Ability) A5 >2,9. Allungamento a rottura del >50%. Il prodotto dovrà essere applicato su superfici precedentemente inumidite ma prive di ristagni d'acqua, in due mani, con un consumo totale medio non inferiore a 3,5+4,5 kg/m2 (in funzione della rugosità del supporto).
 - 7 - Canaletta tipo Finlandese costituita da elementi di prima scelta (UNI EN ISO 10545-2) colore bianco, in klinker ceramico ottenuto con sistema di pressatura isostatica, con bordi leggermente arrotondati sui quattro spigoli. Gli elementi saranno certificati garantiti: ingelivi (UNI EN ISO 10545-12), resistenti agli acidi (UNI EN ISO 10545-13), resistenti alla dilatazione termica (UNI EN ISO 10545-8), resistenti all'abrasione (UNI EN ISO 10545-7) con bassissimo assorbimento idrico (UNI EN 10545-3 < 0,5%).

N.B. - L'impermeabilizzazione è estesa a tutto il piano vasca

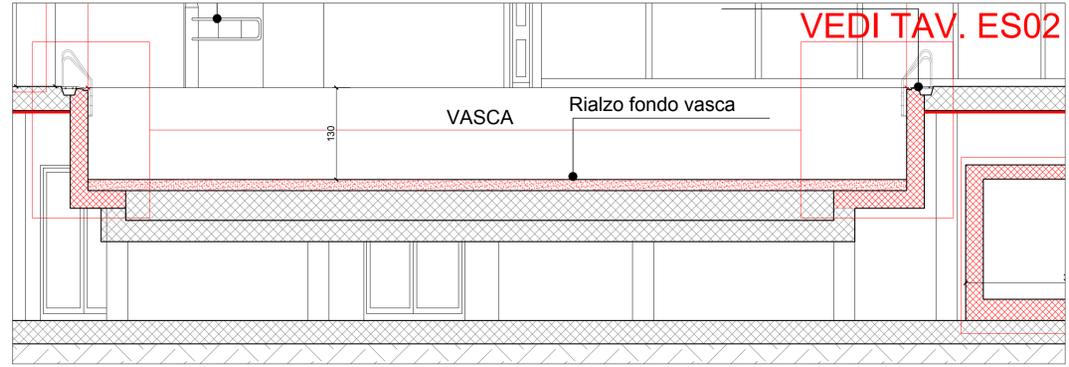
NOTE

- Il progetto è redatto nel rispetto del Regolamento Edilizio di Milano art. 56,57,58 e 61 e del Regolamento Locale d'Igiene dall'art. 3.4.4, all'art. 3.4.16.
- la climatizzazione dei locali è garantita secondo norma UNI 10339 e Regolamento Locale d'Igiene art. 3.4.7 lettera a) e b);
- i servizi igienici chiusi sono dotati di aspirazione forzata continua con i ricambi d'aria secondo normativa vigente, l'areazione naturale del piano vasca è stata incrementata, tuttavia è presente l'areazione forzata continua, come indicato nell'art. 2.1 e art.2.2 del D.G.R. 8/2552;
- è presente uno strato isolante tra l'interrato ed il piano terra (TAV. EA10) secondo il DPR 59 del DLgs. 192/05, art. 4, comma 4, punto C.
- non si modificano le condizioni degli scarichi delle acque meteoriche e nere;
- il locale rifiuti è posto al piano interrato del centro sportivo (TAV. EA08);
- la centrale termica è stata oggetto di parere del VVF il 31 maggio 2010 n°14036 (VEDI TAV. EA08);
- le verifiche a cui è stato sottoposto il sistema edificio/impianto, secondo quanto specificato nel DPR59/09 e ribadito nel D. Lgs 3 Marzo 2011, riguardano solamente la verifica della trasmittanza termica delle strutture opache sia verticali che orizzontali sostituite / riqualificate;
- L'impianto di trattamento delle acque della piscina sono state progettate seguendo la norma UNI 10637.

SEZIONE TRASVERSALE - PARTICOLARE BORDO FINLANDESE-SCALA 1:10



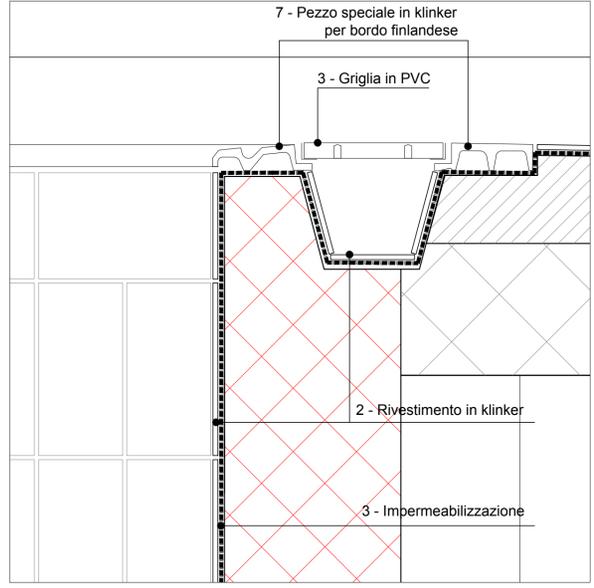
SEZIONE TRASVERSALE - SCALA 1:50



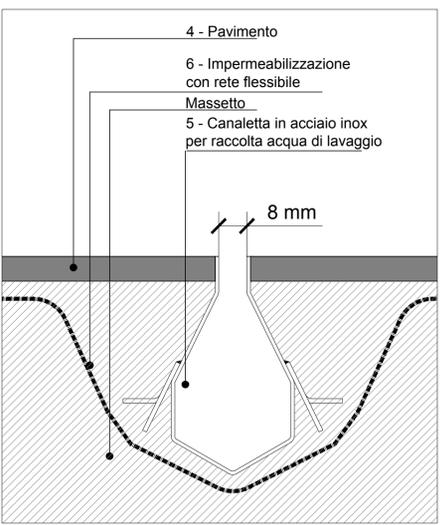
PARTICOLARE PIANA PIANO VASCA SCALA 1:5



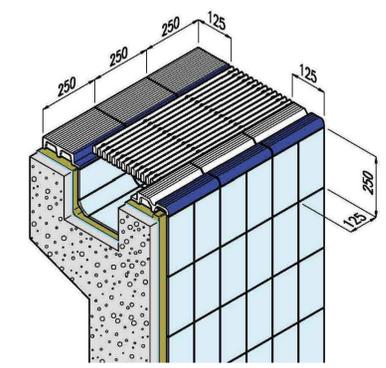
PARTICOLARE SEZIONE PIANO VASCA SCALA 1:5



PARTICOLARE CANALETTA INOX SCALA 1:1



ESEMPIO ASSONOMETRICO PER LA REALIZZAZIONE DEL BORDO FINLANDESE



MILANOSPORT

COMUNE DI MILANO - MILANOSPORT S.P.A.

PISCINA SOLARI

RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO

PROGETTO ESECUTIVO

ConiServizi

Engineering & Consulting

DIRETTORE TECNICO

ARCH. STEFANO PEDULLA

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE:

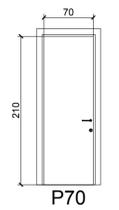
ARCH. CHIARA DI MICHELE

ARCH. RENATA FERRI

ELABORATO	PARTICOLARI VASCA
EA 12	SCALA VARIE
	21 FEBBRAIO 2014

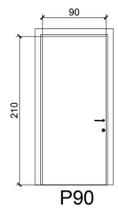
E' VIETATA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DEI CONTENUTI QUI PRESENTI. ©

ABACO INFISSI INTERNI - SCALA 1:50



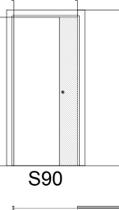
P 70 - PORTA BAGNI - n. 1 dx - n. 2 sx - tot. n. 3

Telaio fisso e mobile in profilati in alluminio preverniciato apribile a battente.
Anta con ossatura perimetrale in legno rivestita sulle due facce con pannelli in MDF, rifinite con laminato plastico.
Cerniere in alluminio pressofuso preverniciato (n.3 minmo)
Maniglie a leva in acciaio inossidabile
Serrature tipo Yale
Serratura in nylon lucido con dispositivo di segnalazione libero/occupato
Chiusoporta aerodinamico a pignone e cremagliera
Guarnizioni in Dutral
Imbotte in profilati in alluminio preverniciato



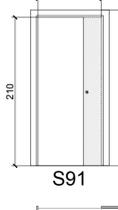
P 90 - PORTA A UN'ANTA - n.3 dx - n. 1 sx - tot. n. 4

Telaio fisso e mobile in profilati in alluminio preverniciato apribile a battente.
Anta con ossatura perimetrale in legno rivestita sulle due facce con pannelli in MDF, rifinite con laminato plastico.
Cerniere in alluminio pressofuso preverniciato (n.3 minmo)
Maniglie a leva in acciaio inossidabile
Serrature tipo Yale
Chiusoporta aerodinamico a pignone e cremagliera
Guarnizioni in Dutral
Imbotte in profilati in alluminio preverniciato



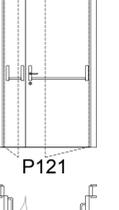
S90 - PORTA SCORREVOLE INCASSATA NELLA MURATURA - n. 7

Anta con ossatura perimetrale in legno rivestita sulle due facce con pannelli in MDF, rifinite con laminato plastico.
Maniglia ad incasso
Serrature tipo Yale
Guarnizioni in Dutral
Imbotte in profilati in alluminio preverniciato



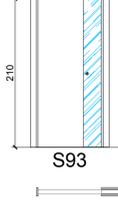
S91 - PORTA SCORREVOLE INCASSATA NELLA MURATURA (BAGNI) - n. 5

Anta con ossatura perimetrale in legno rivestita sulle due facce con pannelli in MDF, rifinite con laminato plastico.
Maniglia ad incasso
Serrature tipo Yale
Guarnizioni in Dutral
Imbotte in profilati in alluminio preverniciato
Serratura in nylon lucido con dispositivo di segnalazione libero/occupato.



P 121 - PORTA A DUE ANTE - n. 3

Telaio fisso e mobile in profilati in alluminio preverniciato apribile a battente.
Anta con ossatura perimetrale in legno rivestita sulle due facce con pannelli in MDF, rifinite con laminato plastico.
Cerniere in alluminio pressofuso preverniciato (n.3 minmo)
Maniglie a leva in acciaio inossidabile
Serrature tipo Yale
Chiusoporta aerodinamico a pignone e cremagliera
Paletto tipo manuale (nelle porte 90+30 si intende montato sull'anta da 30)
Guarnizioni in Dutral
Imbotte in profilati in alluminio preverniciato
Accessori: maniglia per serratura e un maniglione antipatico sul lato interno.cerniere.



S91 - PORTA SCORREVOLE INCASSATA NELLA MURATURA AUTOMATIZZATA - n. 2

Anta con vetro antisfondamento di sicurezza
Maniglia ad incasso
Guarnizioni in Dutral
Imbotte in profilati in alluminio preverniciato
Motorizzazione e sensore notouch

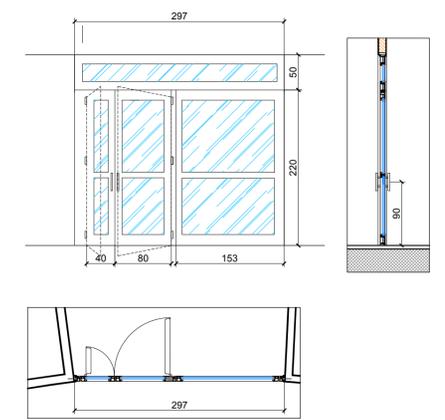
VETRATA DIVISORIA
Serramenti a taglio termico eseguiti con profilati estrusi in alluminio anodizzato naturale UNI ARC 15 forniti e posti in opera, spessore profili 65-75 mm.

Profili a giunto aperto completi di: vetrocamera Ug <1,53 W/ mqK; controtelaio metallico; guarnizioni in EPDM o neoprene.

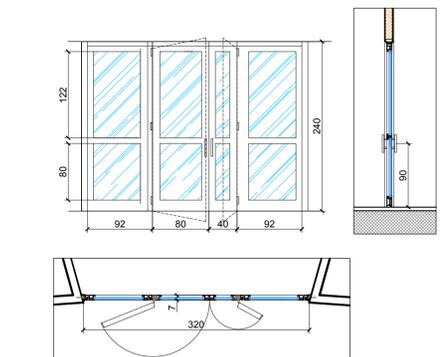
Prestazioni:
permeabilità all'aria A3 (norma UNI EN 12207), tenuta all'acqua classe A9 (norma UNI EN 12210), trasmittanza termica <1,98 = Uk =W/mq K;

Accessori: serratura elettrica, maniglia per serratura su entrambi i lati e cerniere (vetro stratificato 5/5 con PVB 0,76 mm)

PV 1 - VETRATA DI SEPARAZIONE INGRESSO - RECEPTION (con vetro stratificato di sicurezza)



PV 2- VETRATA DI SEPARAZIONE RECEPTION - VASCA (con vetro stratificato di sicurezza)



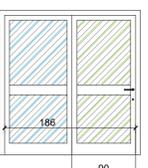
NOTE GENERALI:
1) Le sigle dei serramenti sono state riportate sulle piante di progetto.
2) Le misure definitive dovranno essere stabilite dall'appaltatore con la supervisione ed il controllo della Direzione Lavori.
3) La qualità dei materiali ed il colore degli infissi e dei relativi accessori (maniglie,cerniere,etc.) saranno definiti con la Direzione Lavori e dovranno essere campionati e approvati prima della messa in produzione.
4) Nei disegni sono riportati i versi di apertura di porte e finestre.
5) Gli infissi vetrati dovranno avere le seguenti caratteristiche minime valide per la finestra più piccola:
trasmittanza termica < 1,98 W/mq K
Ug vetro < 1.53 W/mq K
6) Tutti i vetri dell infissi esterni sono riflettenti come quelli esistenti.

NOTE
- Il progetto è redatto nel rispetto del Regolamento Edilizio di Milano art. 56,57,58 e 61 e del Regolamento Locale d'Igiene dall'art. 3.4.4, all'art. 3.4.16.
- la climatizzazione dei locali è garantita secondo norma UNI 10339 e Regolamento Locale d'Igiene art. 3.4.7 lettera a) e b);
- i servizi igienici chiusi sono dotati di aspirazione forzata continua con i ricambi d'aria secondo normativa vigente, l'areazione naturale del piano vasca è stata incrementata, tuttavia è presente l'areazione forzata continua, come indicato nell'art. 2.1 e art.2.2 del D.G.R. 8/2552;
- è presente uno strato isolante tra l'interrato ed il piano terra (TAV. EA10) secondo il DPR 59 del DLgs. 192/05, art. 4, comma 4, punto C.
- non si modificano le condizioni degli scarichi delle acque meteoriche e nere;
- il locale rifiuti è posto al piano interrato del centro sportivo (TAV. EA08);
- la centrale termica è stata oggetto di parere del VVF il 31 maggio 2010 n°14036 (VEDI TAV. EA08);
- le verifiche a cui è stato sottoposto il sistema edificio/impianto , secondo quanto specificato nel DPR59/09 e ribadito nel D. Lgs 3 Marzo 2011, riguardano solamente la verifica della trasmittanza termica delle strutture opache sia verticali che orizzontali sostituite / riqualificate;
- L' impianto di trattamento delle acque della piscina sono state progettate seguendo la norma UNI 10637.

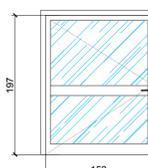
ABACO INFISSI ESTERNI - SCALA 1:50

PROSPETTO NORD LATO SOLARIUM

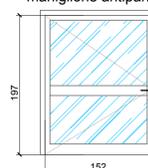
P 186 - PORTA A DUE ANTE CON VETRO SATINATO (di cui una apribile) - n. 1



P 152 - PORTA AD UNA ANTA - n.2 (con maniglione antipatico)

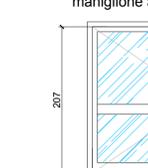


P 152d - PORTA AD UNA ANTA - n. 3 (con dispositivo elettrico per l'apertura e chiusura e maniglione antipatico)



PROSPETTO NORD LATO INGRESSO

P 152i - PORTA AD UNA ANTA - n. 1 (con dispositivo elettrico per l'apertura e chiusura e maniglione antipatico)



Porte esterne
Serramenti a taglio termico eseguiti con profilati estrusi in alluminio anodizzato naturale UNI ARC 15 forniti e posti in opera, spessore profili 65-75 mm.

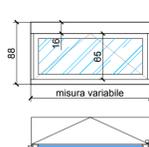
Profili a giunto aperto completi di: vetrocamera Ug <1,53W/ mqK; controtelaio metallico; guarnizioni in EPDM o neoprene; accessori come descritto nelle singole tipologie.

Prestazioni:
permeabilità all'aria A3 (norma UNI EN 12207), tenuta all'acqua classe A9 (norma UNI EN 12210), trasmittanza termica <1,98= Uk = W/mq K;

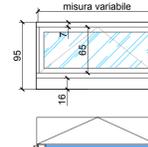
Accessori: maniglia per serratura e un maniglione antipatico sul lato interno.cerniere. (vetro stratificato 5/5 con PVB 0,76 mm).

PROSPETTO NORD LATO INGRESSO

APERTURA A VASISTAS
164 x 65 - n.1
162 x 65 - n.3
166 x 65 - n.1
173 x 65 - n.1
159 x 65 - n.2

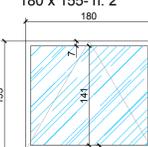


APERTURA A VASISTAS
164 x 65 - n.1
161 x 65 - n.2
164 x 65 - n.1
165 x 65 - n.2
160 x 65 - n.1
172 x 65 - n.1
162 x 65 - n.1

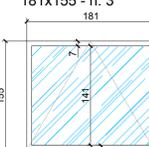


PROSPETTO NORD LATO SOLARIUM

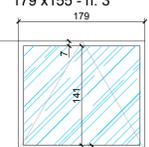
APERTURA A VASISTAS
180 x 155- n. 2



APERTURA A VASISTAS
181x155 - n. 3



APERTURA A VASISTAS
179 x155 - n. 3



Finestre
Serramenti a taglio termico eseguiti con profilati estrusi in alluminio anodizzato naturale UNI ARC 15 forniti e posti in opera, spessore profili 65-75 mm.

Profili a giunto aperto completi di: vetrocamera Ug <1,53 W/ mqK; controtelaio metallico; guarnizioni in EPDM o neoprene; accessori come descritto nelle singole tipologie.

Prestazioni:
permeabilità all'aria A3 (norma UNI EN 12207), tenuta all'acqua classe A9 (norma UNI EN 12210), trasmittanza termica <1,98= Uk =W/mq K;

Le finestre a vasistas saranno dotate di un dispositivo elettrico per l'apertura e chiusura controllata.



COMUNE DI MILANO - MILANOSPORT S.P.A.
PISCINA SOLARI
RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO

PROGETTO ESECUTIVO



DIRETTORE TECNICO
ARCH. STEFANO PEDULLA



COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE:
ARCH. CHIARA DI MICHELE
ARCH. RENATA FERRI

ELABORATO	ABACO INFISSI INTERNI - ABACO INFISSI ESTERNI
EA 13	SCALA 1:50
	21 FEBBRAIO 2014

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DEI CONTENUTI QUI PRESENTI ©

NOTE

- Il progetto è redatto nel rispetto del Regolamento Edilizio di Milano art. 56,57,58 e 61 e del Regolamento Locale d'Igiene dall'art. 3.4.4, all'art. 3.4.16.
- la climatizzazione dei locali è garantita secondo norma UNI 10339 e Regolamento Locale d'Igiene art. 3.4.7 lettera a) e b);
- i servizi igienici chiusi sono dotati di aspirazione forzata continua con i ricambi d'aria secondo normativa vigente, l'aerazione naturale del piano vasca è stata incrementata, tuttavia è presente l'aerazione forzata continua, come indicato nell'art. 2.1 e art.2.2 del D.G.R. 8/2552;
- è presente uno strato isolante tra l'interrato ed il piano terra (TAV. EA10) secondo il DPR 59 del D.lgs. 192/05, art. 4, comma 4, punto C.
- non si modificano le condizioni degli scarichi delle acque meteoriche e nere;
- il locale rifiuti è posto al piano interrato del centro sportivo (TAV. EA08);
- la centrale termica è stata oggetto di parere del VVF il 31 maggio 2010 n°14036 (VEDI TAV. EA08);
- le verifiche a cui è stato sottoposto il sistema edificio/impianto, secondo quanto specificato nel DPR59/09 e ribadito nel D. Lgs 3 Marzo 2011, riguardano solamente la verifica della trasmittanza termica delle strutture opache sia verticali che orizzontali sostituite / riquadrate;
- L'impianto di trattamento delle acque della piscina sono state progettate seguendo la norma UNI 10637.

Locale rifiuti a norma articoli 60 e 61 Regolamento edilizio con le seguenti caratteristiche:

Superficie spiaggia 278,2 mq (vedi Tav. EA02)
 Superficie minima pari a sup. spiaggia / 50
 $278,2/50 * 0,18 = 1,00 \Rightarrow 2 \text{ mq}$
 Superficie locale 13,53 mq > 2 mq;
 H = 297 cm
 porta metallica a tenuta L=100 cm H=210;
 pavimenti e pareti con raccordi arrotondati e rivestiti con piastrelle di gres liscie, impermeabili e lavabili;
 torrino esalatore prolungantesi oltre il colmo del tetto;
 dotato di presa d'acqua e di piletta sifonata di scarico;
 reti di protezione antitopo e antiinsetti.

RAPPORTI ILLUMINANTI

AMBIENTE	SUPERFICIE SAm	ALTEZZA AMBIENTE HAm	ALTEZZA VETRATA HVAm	PROFONDITA' AMBIENTE PAm	SUP. VETRATA SV	PROFONDITA' MASSIMA AMBIENTE (per $\frac{1}{3}$) PAmMax = HVAm X 2,5	SUP. VETRATA RICHIESTA SVR = SAm x $\frac{1}{10}$
RECEPTION	48,00 mq	2,70 m	2,70 m	6,00 m	0,00 m x 0,20 m (1) + 0,00 m x 0,20 m (1) + 0,00 m x 0,20 m (1) = 0,60 mq	0,75 m x 2,5 = 1,875 m	4,80 mq > 4,80 mq VERIFICATA
RECEPTION+BUSCOOLA	57,80 mq	2,70 m	2,70 m	9,59 m	0,00 m x 0,20 m (1) + 0,00 m x 0,20 m (1) + 0,00 m x 0,20 m (1) = 0,60 mq	0,75 m x 2,5 = 1,875 m	57,80 mq > 4,50 mq VERIFICATA
DIREZIONE	9,5 mq	2,70 m	2,70 m	2,86 m	0,00 m x 0,20 m (1) + 0,00 m x 0,20 m (1) + 0,00 m x 0,20 m (1) = 0,60 mq	0,75 m x 2,5 = 1,875 m	9,50 mq > 0,60 mq VERIFICATA
PRIMO SOCCORSO	10,8 mq	2,70 m	2,70 m	2,88 m	0,00 m x 0,20 m (1) + 0,00 m x 0,20 m (1) + 0,00 m x 0,20 m (1) = 0,60 mq	0,75 m x 2,5 = 1,875 m	10,80 mq > 0,60 mq VERIFICATA

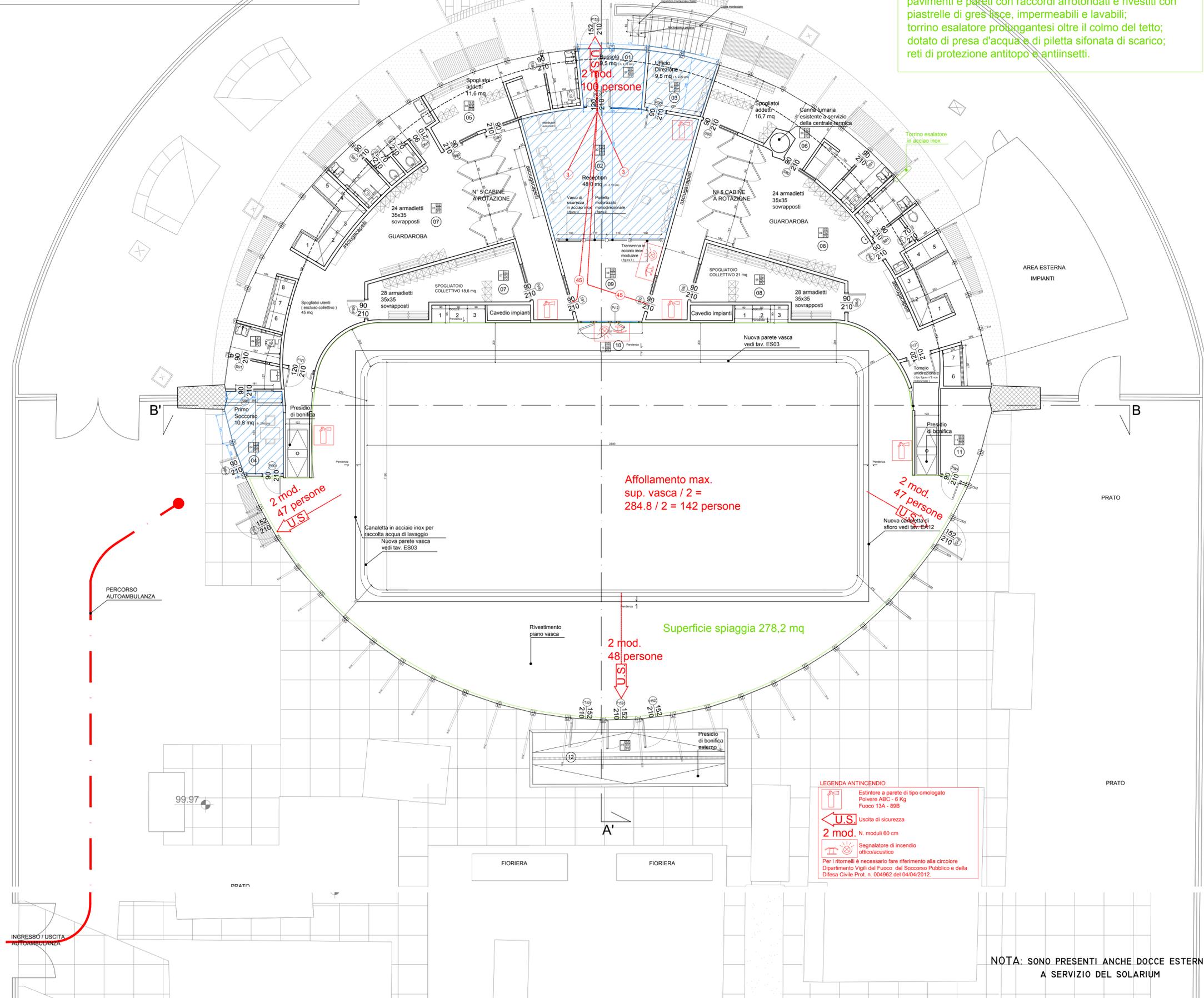
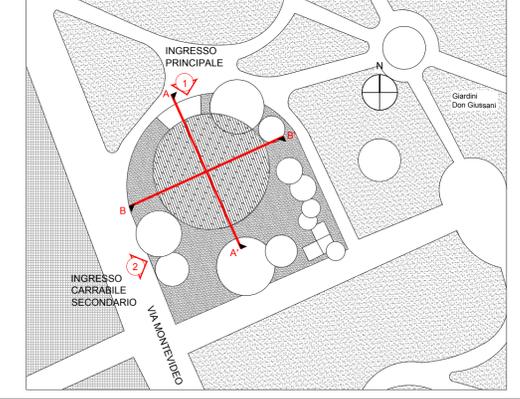
NOTA: La verifica dell'illuminazione naturale sugli altri ambienti non è stata effettuata perché secondo l'art. 3.4.14 e 3.4.15 del R. L.1. del Comune di Milano non sono locali destinati alla permanenza di persone, pertanto possono usufruire dell'illuminazione artificiale. L'impianto di trattamento delle acque della piscina sono state progettate seguendo la norma UNI 10637.

NUMERO AMBIENTE	SOFFITTO	RIVESTIMENTO	PAYMENTO	NUMERO AMBIENTE	ZONA STRALCIO
01	S1	R1	P1	02	01

AMBIENTI PIANO TERRA

- 01 - BUSSOLA DI INGRESSO
- 02 - ATRIO DI INGRESSO
- 03 - UFFICIO DIRETTORE
- 04 - PRIMO SOCCORSO
- 05 - SPOGLIATOI ISTRUTTORI / ADDETTI
- 06 - SPOGLIATOI ISTRUTTORI / ADDETTI
- 07 - SPOGLIATOIO MASCHILE PISCINA
- 08 - SPOGLIATOIO FEMMINILE PISCINA
- 09 - ACCESSO SPOGLIATOI / VASCA
- 10 - BORDO VASCA
- 11 - DEPOSITO ATTREZZI
- 12 - PRESIDIO DI BONIFICA ESTERNO

PIANTA CHIAVE



LEGENDA ANTINCENDIO

- Estintore a parete di tipo omologato Polvere ABC - 6 Kg Fuoco 13A - 89B
- U.S. Uscita di sicurezza
- 2 mod., N. moduli 60 cm
- Segnalatore di incendio ottico/acustico

Per i ritorni è necessario fare riferimento alla circolare Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Prot. n. 004962 del 04/04/2012.

NOTA: SONO PRESENTI ANCHE DOCCE ESTERNE A SERVIZIO DEL SOLARIUM

MILANOSPORT
 COMUNE DI MILANO - MILANOSPORT S.P.A.
 PISCINA SOLARI
 RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO
 PROGETTO ESECUTIVO



DIRETTORE TECNICO
 ARCH. STEFANO PEDULLA

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE:
 ARCH. CHIARA DI MICHELE
 ARCH. RENATA FERRI

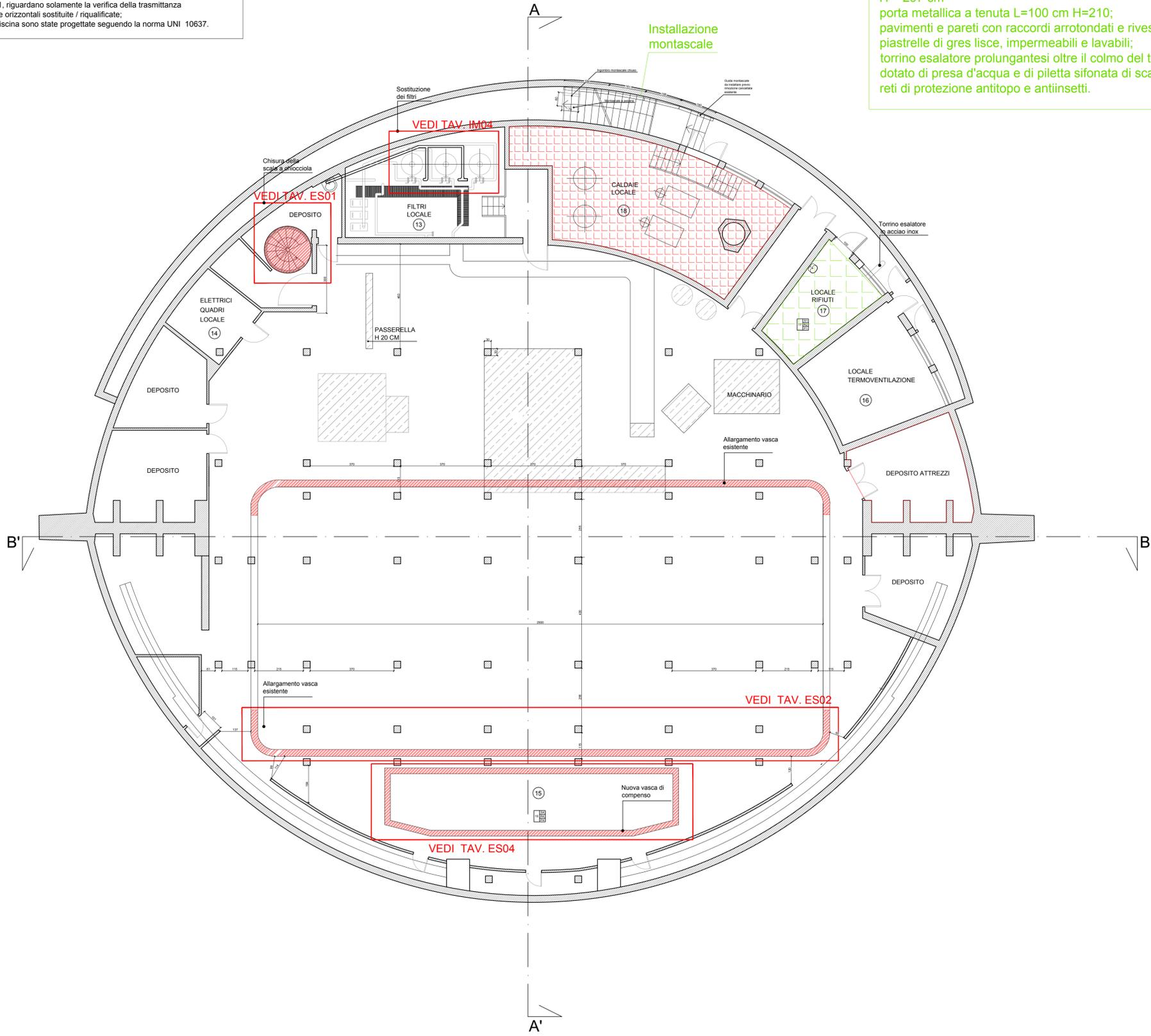
ELABORATO	STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA
EA 14	SCALA 1:100
	24 GENNAIO 2014

NOTE

- Il progetto è redatto nel rispetto del Regolamento Edilizio di Milano art. 56,57,58 e 61 e del Regolamento Locale d'Igiene dall'art. 3.4.4, all'art. 3.4.16.
- la climatizzazione dei locali è garantita secondo norma UNI 10339 e Regolamento Locale d'Igiene art. 3.4.7 lettera a) e b);
- i servizi igienici chiusi sono dotati di aspirazione forzata continua con i ricambi d'aria secondo normativa vigente, l'aerazione naturale del piano vasca è stata incrementata, tuttavia è presente l'aerazione forzata continua, come indicato nell'art. 2.1 e art.2.2 del D.G.R. 8/2552;
- è presente uno strato isolante tra l'interrato ed il piano terra (TAV. EA10) secondo il DPR 59 del D.Lgs. 192/05, art. 4, comma 4, punto C.
- non si modificano le condizioni degli scarichi delle acque meteoriche e nere;
- il locale rifiuti è posto al piano interrato del centro sportivo (TAV. EA08);
- la centrale termica è stata oggetto di parere del VVF il 31 maggio 2010 n°14036 (VEDI TAV. EA08);
- le verifiche a cui è stato sottoposto il sistema edificio/impianto, secondo quanto specificato nel DPR59/09 e ribadito nel D. Lgs 3 Marzo 2011, riguardano solamente la verifica della trasmittanza termica delle strutture opache sia verticali che orizzontali sostituite / riqualficate;
- L'impianto di trattamento delle acque della piscina sono state progettate seguendo la norma UNI 10637.

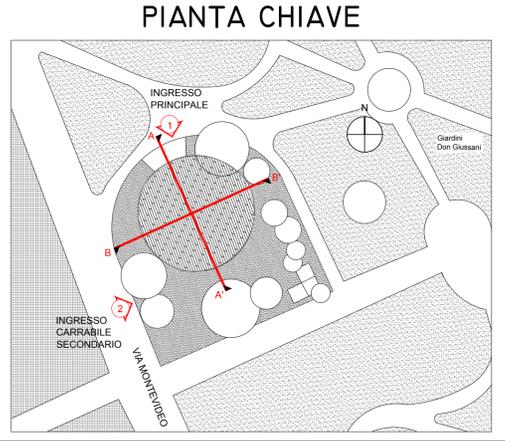
Locale rifiuti a norma articoli 60 e 61 Regolamento edilizio con le seguenti caratteristiche:

Superficie spiaggia 278,2 mq (vedi Tav. EA02)
 Superficie minima pari a sup. spiaggia / 50
 $278,2/50 * 0,18 = 1,00 \Rightarrow 2 \text{ mq}$
 Superficie locale 13,53 mq > 2 mq;
 H = 297 cm
 porta metallica a tenuta L=100 cm H=210;
 pavimenti e pareti con raccordi arrotondati e rivestiti con piastrelle di gres lisce, impermeabili e lavabili;
 torrino esalatore prolungantesi oltre il colmo del tetto;
 dotato di presa d'acqua e di piletta sifonata di scarico;
 reti di protezione antitopo e antiinsetti.



NOTA: La verifica dell'illuminazione naturale sugli altri ambienti non è stata effettuata perché secondo l'art. 3.4.14 e 3.4.15 del R. L.I. del Comune di Milano non sono locali destinati alla permanenza di persone, pertanto possono usufruire dell'illuminazione artificiale. L'impianto di trattamento delle acque della piscina sono state progettate seguendo la norma UNI 10637.

NUMERO AMBIENTE	01	SOTTITO RIVESTIMENTO PAVIMENTO	01	NUMERO AMBIENTE (ZONA STRALCIO)
FINITURE	<p>SOFFITTI</p> <p>S1 - INTACCO INTRECCIATO S2 - PANNELLI COIBENTATI RES S3 - VETRI IN ALUMINIO GRIGIATA S4 - SOFFITTO IN RESINA</p> <p>RIVESTIMENTI PARETI</p> <p>R1 - MANIFATTURA E TINTeggiATURA CON ZOCOLINO A SQUADRO IN ALUMINIO H112 CM R2 - PIASTRELLE IN MONOCOTTURA INCOLLATE R3 - PIASTRELLE IN ALUMINIO INCOLLATE H=200 CM E TINTeggiATURA SUPERIORE R4 - INVESTIMENTO IN RESINA</p> <p>PAVIMENTI</p> <p>P1 - PIASTRELLE DI GRES PORCELLANATO 30x30 CM P2 - PIASTRELLE IN ALUMINIO CON SQUADRO PERMETRALE CLASSE "B" P3 - PAVIMENTAZIONE IN ALUMINIO BORDO VASCA IN GRES VEDI TAV. EA12 P4 - PAVIMENTAZIONE IN RESINA</p> <p>NUOVI TRAMEZZI Blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato spessore 12 cm</p> <p>NUOVI TRAMEZZI Blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato spessore 15 cm</p> <p>PARETI MOBILI SPOGLIATOI in pannelli di laminato stratificato HPL lisci, non porosi, antigraffio, resistenti alle alte temperature e agli atti di vandalismo, con profili e piedini regolabili (h=150 mm) in alluminio anodizzato, ancorata alla muratura con flange regolabili per la messa a squadra.</p> <p>NUOVA CHIUSURA (VEDI TAV. ES02) NUOVE PARETI VASCA (VEDI TAV. ES04)</p> <p>VEDI ANCHE ABACO INFISSI TAV. EA08</p> <p>VASCA LAVAPIEDI ACCESSO VASCA CON SCIVOLI PEND. 8 %</p>			
<p>AMBIENTI PIANO INTERRATO</p> <p>13 - LOCALE PRODOTTI CHIMICI 14 - LOCALE QUADRI ELETTRICI 15 - VASCA DI COMPENSO 16 - LOCALE TERMOVENTILAZIONE 17 - LOCALE RIFIUTI 18 - CENTRALE TERMICA</p> <p>La centrale termica è stata oggetto di parere del VVF il 31 maggio 2010 n°14036.</p>				



MILANOSPORT
 COMUNE DI MILANO - MILANOSPORT S.P.A.
 PISCINA SOLARI
 RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO
 PROGETTO ESECUTIVO

ConiServizi
 Engineering & Consulting

DIRETTORE TECNICO
 ARCH. STEFANO PEDULLA

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE:
 ARCH. CHIARA DI MICHELE
 ARCH. RENATA FERRI